

Direzione: AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**Area:** POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N.** G15019 **del** 03/12/2021**Proposta n.** 43873 **del** 23/11/2021**Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

L. R. 8 Giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio". Perfezionamento di prenotazione n. 173811/2021 a favore di creditori diversi per la somma di euro 170.000,00, Capitolo U0000R45925 E.F. 2021. Approvazione dell'Avviso Pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati alla promozione del miglioramento della vita detentiva e del reinserimento sociale delle persone private della libertà personale, mediante azioni di parte corrente connesse alla digitalizzazione.

Proponente:

Estensore	VILLA STEFANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DE PERSIS SIMONA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	D. TASCA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. F. NAZZARO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 43873 del 23/11/2021

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertame nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000R45925	2021	170.000,00	02.02 1.04.04.01.000
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

4.02.08.99

CREDITORI DIVERSI

2)	D	U0000R45925	2021/17381 1	-170.000,00	02.02 1.04.04.01.000
----	---	-------------	-----------------	-------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

4.02.08.99

CREDITORI DIVERSI

L. R. 8 Giugno 2007, n. 7 “*Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio*”. Perfezionamento di prenotazione n. 173811/2021 a favore di creditori diversi per la somma di euro 170.000,00, Capitolo U0000R45925 E.F. 2021. Approvazione dell’Avviso Pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati alla promozione del miglioramento della vita detentiva e del reinserimento sociale delle persone private della libertà personale, mediante azioni di parte corrente connesse alla digitalizzazione.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**

Su proposta del Dirigente dell’Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all’usura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative gestionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTA la Determinazione n. G16050 del 10 dicembre 2018, avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi”, come rettificata dalla determinazione n. G16735 del 18 dicembre 2018 e modificata dalle determinazioni n. G02309 del 1 marzo 2019, n. G08807 del 28 giugno 2019, n. G16472 del 29 novembre 2019, n. G11407 del 5 ottobre 2020, n. G03579 del 31 marzo 2021, n. G03701 del 6 aprile 2021 e n. G10676 del 14/09/2021, con cui si è provveduto ad una complessiva riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G09077 del 30 luglio 2020 del Direttore Regionale “Affari istituzionali, personale e sistemi informativi”, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Politiche degli enti locali” della Direzione regionale “Affari istituzionali, personale e sistemi informativi” al dott. Daniele Tasca;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G13652 del 3/10/2017 recante ad oggetto “Attribuzione degli incarichi di responsabilità procedimentale della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, Area Politiche degli Enti Locali, ex art. 76 del Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei

loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTO l’art. 12 comma 1 della L. 241/1990 per il quale “ *La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.*”;

VISTO l’art. 51 dello Statuto della Regione Lazio che, al comma 4, recita “*La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all’adeguata informazione dei potenziali interessati.*”;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2017 recante “Regolamento su criteri e modalità per la concessione dei contributi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale”, ai sensi dell’articolo 51, comma 4, dello Statuto Regionale, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 119 del 21 marzo 2017, e s.s.m.;

VISTI gli artt. nn. 26 e 27 del D.lgs 33 /2013, nonché quanto previsto dalla L n. 190/2012, con

particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione previsti agli artt. 15, 16 e 32 in relazione ai provvedimenti di erogazione di sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la legge regionale 6 ottobre 2003 n. 31, che istituisce il “Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale” ed, in particolare, l’art. 5 che prevede, tra le sue funzioni - in collaborazione con le competenti amministrazioni statali - l’assunzione di ogni iniziativa volta ad assicurare che alle persone detenute adulte e minori negli istituti penitenziari, nei centri di prima accoglienza e nei centri di assistenza temporanea per stranieri e nelle strutture sanitarie, siano erogate le prestazioni inerenti al diritto alla salute, al miglioramento della qualità della vita, all’istruzione e alla formazione professionale e ogni altra prestazione finalizzata al recupero, alla reintegrazione sociale e all’inserimento nel mondo del lavoro, nonché la proposta di interventi amministrativi e legislativi da intraprendere per contribuire ad assicurare il pieno rispetto dei diritti delle persone detenute e di iniziative concrete di informazione e promozione culturale sui temi dei diritti e delle garanzie delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

VISTA la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “*Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio*” ed in particolare l’art. 12, che consente alla Regione Lazio, nell’ambito delle proprie competenze, di operare, per promuovere il miglioramento della condizione carceraria, con gli obiettivi, in particolare, di (comma 1):

- favorire il ricorso a misure alternative alla detenzione, potenziando il sistema integrato di rete sociale regionale;
- migliorare la qualità del trattamento intramurario, cofinanziando attività culturali, in coordinamento con l’amministrazione penitenziaria;
- incentivare gli enti locali a promuovere corsi di preparazione al reinserimento sociale;
- favorire il diritto allo studio dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, incentivando, in particolare, la creazione di poli universitari;
- promuovere iniziative finalizzate a valorizzare la professionalità e a migliorare le condizioni di lavoro degli operatori penitenziari;
- favorire l’attività motoria e la pratica sportiva della popolazione detenuta ed internata, ivi compresi i minori, avvalendosi della collaborazione di organizzazioni e associazioni operanti nel settore;
- migliorare la vita affettiva e relazionale dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, previa verifica dell’esistenza di una relazione affettiva;
- tutelare la salute dei praticanti e contribuire alla realizzazione, alla riqualificazione e all’ammodernamento delle strutture sportive interne degli istituti;

ATTESO che la Regione, in coerenza con gli obiettivi programmati in tema di svantaggio sociale, promuove il miglioramento della qualità del trattamento intramurario presso gli Istituti penitenziari del Lazio, attraverso processi di digitalizzazione;

CONSIDERATO che il miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti e/o le persone in esecuzione penale esterna, adulti e minori degli Istituti Penitenziari del Lazio risulta strettamente interconnesso alla programmazione e realizzazione di interventi di diversa natura, i quali, pur mantenendo le loro rispettive specificità, riescano ad impattare sinergicamente sulle condizioni della

vita detentiva all'interno degli Istituti Penitenziari del Lazio migliorandone la qualità;

PRESO ATTO della Proposta condivisa tra il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Direttore del Centro per la Giustizia minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio al n. 817495 del 12/10/2021;

VISTA la deliberazione n. 787 del 18/11/2021 recante "*Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio". Ripartizione risorse di parte corrente esercizio finanziario 2021 (relativamente alla sola quota da destinarsi ad Istituzioni sociali private)* con cui, tra le altre cose, è stata accantonata la somma di euro 170.000,00 a favore di creditori diversi con prenotazione n. 173811/2021;

ATTESA inoltre la necessità di attivare, secondo le procedure di legge e in esecuzione della deliberazione di cui sopra:

- interventi finalizzati alla digitalizzazione dei percorsi trattamentali tesi al recupero e al reinserimento sociale dei soggetti beneficiari;
- azioni tese a far acquisire ai soggetti beneficiari nuove competenze digitali anche a supporto dei percorsi trattamentali.

TENUTO CONTO che la somma destinata ai finanziamenti in esame ammonta complessivamente ad € 170.000,00 disponibile sul capitolo di spesa di parte corrente U0000R45925 Armo – Fondo per gli interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio - parte corrente- trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private “ (Missione 02 Programma 02 Piano dei conti finanziario 1.04.04.01) e.f. 2021;

RITENUTO di procedere al perfezionamento della prenotazione n. 173811/2021, a favore di Creditori diversi (Cod. Cred. 3805), di cui alla Deliberazione n. 787 del 18 novembre 2021, per la somma di € 170.000,00 a valere sul capitolo di parte corrente U0000R45925 “Armo – Fondo per gli interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio - parte corrente- trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private” (Missione 02 Programma 02 Piano dei conti finanziario 1.04.04.01) e.f. 2021 che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO necessario approvare l'Avviso pubblico (Allegato 1) ed i seguenti modelli per la presentazione delle domande di partecipazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi del citato Regolamento n. 6/2017 e s.m.i.:

- Allegato A “Schema domanda di finanziamento”;
- Allegato A1 “scheda dati progetto e relazione progetto” timbrate e firmate dal legale rappresentante con allegata cartella cronoprogramma;
- Allegato A2 “dichiarazione antimafia”;
- Allegato A3 “dichiarazione sostitutiva DURC” (dove non previsto il DURC);
- Allegato A4 dichiarazione del legale rappresentante sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2013 n. 136;

RITENUTO altresì, di pubblicare il presente provvedimento, in assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013, dalla Legge 190/2012 e dall'art. 6, comma 1,

del R.R. n. 19/2018:

- ✓ sul BUR della Regione Lazio;
- ✓ sulla Home del sito web istituzionale;

RITENUTO altresì di provvedere con successivo atto, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. di approvare l'Avviso pubblico (Allegato 1) per la concessione di finanziamenti finalizzati alla promozione del miglioramento della vita detentiva e del reinserimento sociale delle persone private della libertà personale, mediante azioni di parte corrente connesse alla digitalizzazione nonché i seguenti modelli per la presentazione delle domande di partecipazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi del citato Regolamento n. 6 del 29.03.2017:
 - Allegato A "Schema domanda di finanziamento";
 - Allegato A1 "Scheda dati progetto e relazione progetto" timbrate e firmate dal legale rappresentante con allegata cartella cronoprogramma;
 - Allegato A2 "dichiarazione antimafia";
 - Allegato A3 "dichiarazione sostitutiva DURC" (dove non previsto il DURC);
 - Allegato A4 dichiarazione del legale rappresentante sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2013 n. 136;
2. di perfezionare la prenotazione n. 173811/2021 a favore di Creditori diversi (Cod. Cred. 3805), per la somma di € 170.000,00 a valere sul capitolo di parte corrente U0000R45925 "*Armo – Fondo per gli interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio - parte corrente- trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private*" (Missione 02 Programma 02 Piano dei conti finanziario 1.04.04.01) e.f. 2021 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di provvedere con successivo atto, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati;
4. di provvedere, con successivo atto, all'assunzione dell' impegno delle somme in favore dei creditori certi, provvedendo nel caso a disimpegnare le eventuali somme in eccedenza;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario a Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it

IL DIRETTORE

Luigi Ferdinando Nazzaro

Allegato “1”

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati alla promozione del miglioramento della vita detentiva e del reinserimento sociale delle persone private della libertà personale mediante azioni di parte corrente connesse alla digitalizzazione D.G.R. n 787/2021.

A. FINALITA'

La Regione, nell'ambito degli interventi previsti dalla legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 avente ad oggetto *“Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio”*, in coerenza con gli obiettivi programmati in tema di svantaggio sociale, promuove interventi per il miglioramento della vita detentiva e del reinserimento sociale delle persone private della libertà personale mediante azioni di parte corrente connesse alla digitalizzazione, da realizzare presso gli Istituti Penitenziari del Lazio.

Obiettivi operativi:

In particolare, gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- Fornire strumenti idonei al miglioramento della vita detentiva;
- Garantire l'adozione di misure idonee ad assicurare il rispetto dei diritti fondamentali delle persone private della libertà personale.

B. INTERVENTI FINANZIATI

Gli interventi riguardano progetti finalizzati alla realizzazione di attività trattamentali, da effettuarsi presso gli Istituti penitenziari del Lazio ed aventi come beneficiari finali i soggetti indicati nel successivo punto D, con priorità nelle seguenti tematiche:

- interventi finalizzati alla digitalizzazione dei percorsi trattamentali tesi al recupero e al reinserimento sociale dei soggetti beneficiari;
- azioni tese a far acquisire ai soggetti beneficiari nuove competenze digitali anche a supporto dei percorsi trattamentali.

A pena di inammissibilità, ciascun soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale da realizzare presso gli Istituti Penitenziari del Lazio per la durata massima di dieci mesi dall'accettazione del finanziamento.

C. DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

In considerazione delle finalità e priorità perseguite mediante il presente Avviso pubblico, possono presentare domanda di ammissione a contributo organizzazioni (associazioni, cooperative ed altre forme legali equivalenti) no profit, aventi sede legale nel Lazio e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche in questione.

In particolare, le proposte progettuali dovranno contenere, a pena di esclusione, una disponibilità scritta alla realizzazione della proposta progettuale, rilasciata, a seconda dei destinatari dell'intervento da:

- Direzione degli Istituti Penitenziari della Regione Lazio,

- Responsabili delle Rems della Regione Lazio (Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza),
- Responsabile degli Uffici di Servizio Sociale Minorenni o dell'Ufficio Interdistrettuale esecuzione penale esterna competenti territorialmente nella Regione Lazio per i minori o adulti in esecuzione penale esterna.

Per ciascuna attività proposta ritenuta meritevole è previsto un sostegno economico fino ad un massimo di euro 25.000,00 (venticinquemila/00), al lordo degli oneri fiscali dovuti e fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili.

D. BENEFICIARI

I beneficiari delle iniziative sono:

- i detenuti adulti e minori ristretti negli Istituti Penitenziari della Regione Lazio;
- le persone sottoposte a misure di sicurezza in esecuzione nelle Rems della Regione Lazio;
- le persone adulte o minori in esecuzione penale esterna in carico all'Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna o agli Uffici di Servizio Sociale Minorenni, competenti per il territorio della Regione Lazio.

E. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

La richiesta di finanziamento deve essere presentata entro il termine perentorio di seguito indicato: **ore 14.30 del DECIMO giorno consecutivo e successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.**

Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di contributo, che deve essere riferita ad un'unica iniziativa. Allo schema di domanda di richiesta di finanziamento (Allegato A), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere allegata la seguente documentazione:

- Allegato A1 "scheda dati progetto e relazione progetto" timbrate e firmate dal legale rappresentante con allegata cartella cronoprogramma;
- Allegato A2 "dichiarazione antimafia";
- Allegato A3 "dichiarazione sostitutiva DURC" (dove non previsto il DURC);
- Allegato A4 dichiarazione del legale rappresentante sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2013 n. 136;
- Dichiarazione Ente Certificatore;
- Disponibilità scritta alla realizzazione della proposta progettuale, rilasciata, a seconda dei destinatari dell'intervento dalla Direzione degli Istituti Penitenziari della Regione Lazio, dai Responsabili delle Rems della Regione Lazio (Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza), dal Responsabile degli Uffici di Servizio Sociale Minorenni o dell'Ufficio Interdistrettuale esecuzione penale esterna competenti territorialmente nella Regione Lazio per i minori o adulti in esecuzione penale esterna;
- Atto Costitutivo e Statuto;
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante e delle risorse umane che saranno utilizzate per la realizzazione del progetto;
- Dichiarazione di regolarità contributiva (DURC).

L'istanza, completa di tutta la documentazione, deve essere presentata esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: **politicheentilocali@regione.lazio.legalmail.it** entro il termine sopra indicato.

Le domande pervenute oltre il termine previsto saranno considerate inammissibili. Le domande pervenute oltre il termine previsto saranno considerate inammissibili.

*Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa in formato PDF; la scheda "DATI PROGETTO E RELAZIONE PROGETTO" dovrà essere trasmessa **anche** in Excel salvata nel formato "Cartella di lavoro di Excel 97-2003 (*.xls)". Qualora si rendesse necessario effettuare una compressione dei dati l'unico programma da utilizzare dovrà essere WINRAR. Altresì si richiede di nominare i file, dei documenti richiesti dal Bando, come indicato nel presente punto E)"*

Nell'oggetto della PEC deve essere apposta la seguente dicitura: "D. G. R. n. 878 del 2021 ai sensi della legge regionale 8 giugno 2007, n. 7".

F. INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E IRRICEVIBILITÀ

Fermo restando quanto espressamente previsto alla precedente lettera E, non saranno, comunque, considerate ammissibili le domande:

1. presentate da parte di soggetti che non si trovino nelle condizioni indicate alla lettera C;
2. con progetto rivolto a beneficiari diversi da quelli indicati alla lettera D;
3. Sono dichiarate irricevibili le domande presentate senza il rispetto delle modalità e dei termini indicati nella lettera E.

G. PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione degli interventi proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria. Al fine di porre in essere la valutazione delle istanze, si procederà alla costituzione di un'apposita Commissione nominata con specifico provvedimento del Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionale e Personale - Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura.

La Commissione, composta da tre membri, oltre il segretario verbalizzante, verrà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La Commissione di valutazione, verifica, in prima istanza, la conformità della ricevibilità effettuata dall'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura e l'ammissibilità della domanda. In seconda istanza, passa all'esame delle proposte progettuali presentate, applicando i criteri di valutazione riportati alla seguente lettera H.

H. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I criteri di valutazione dei progetti verranno adottati dalla commissione di cui al punto G sulla base dei macrocriteri e sottocriteri di seguito elencati, con l'attribuzione del relativo punteggio di merito. Le associazioni potranno, con un Ente Certificatore accreditato presso la Regione Lazio, rilasciare un'attestazione di competenze acquisite, conseguendo un'ulteriore premialità del progetto presentato.

In particolare, le domande di finanziamento saranno valutate dalla commissione sulla base dei criteri sotto individuati:

MACROCRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX
Iniziativa proposta (Max 75 punti)	Coerenza iniziativa con obiettivi e finalità del bando	40
	Congruità costi in relazione agli obiettivi	20
	Coinvolgimento diretto dei detenuti nella realizzazione dell'iniziativa	15
Soggetti beneficiari (Max 20 punti)	Esperienze pregresse con detenuti	10
	Risorse Umane impiegate	10
Premialità per progetti che prevedono, accreditamento con Ente Certificatore (Max 5 punti)	Attestazione competenze acquisite	5
TOTALE		100

Per essere utilmente collocati in graduatoria il progetto deve aver riportato un punteggio non inferiore a 50/100 punti.

I. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande di contributo saranno sottoposte alla valutazione della Commissione di cui al punto G. La Commissione procede, in particolare, a:

- valutare la conformità della ricevibilità effettuata dall'Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura e l'ammissibilità della domanda;
- predisporre la graduatoria di merito delle domande di contributo ammesse, articolata in: "Elenco delle domande ammesse e finanziate", "Elenco delle domande ammesse e non finanziate", "Elenco delle domande non ammesse";

La Direzione regionale Affari Istituzionale e Personale, sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione, approva le graduatorie, da pubblicare sul BUR.

La pubblicazione sul BUR assume valore di notifica legale.

J. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI E RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione dei contributi è disposta secondo le seguenti modalità:

- primo acconto, pari al 10% dell'importo finanziato, sarà erogato al momento della trasmissione dell'accettazione del finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. L'accettazione del contributo dovrà pervenire all'Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della nota di ammissibilità al finanziamento. Qualora nel termine sopra indicato non giunga esplicita accettazione del finanziamento l'Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura procederà allo scorrimento della graduatoria;

- secondo acconto, pari al 40% dell'importo finanziato, sarà erogato a seguito della presentazione all'Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura di apposita dichiarazione attestante l'avvio dell'attività, corredata da eventuale rimodulazione del progetto e conseguente rimodulazione del piano finanziario, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
 - il saldo finale, pari al restante 50% del contributo finanziato o minore importo, verrà liquidato a conclusione delle attività, previa trasmissione della seguente documentazione:
 - a) attestazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario circa l'avvenuta conclusione del progetto;
 - b) rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, corredata da una documentazione fiscalmente valida resa in copia conforme;
 - c) relazione analitica delle attività realizzate, con l'indicazione del livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto e dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti.
2. Entro 15 giorni dalla conclusione del progetto, i beneficiari dei finanziamenti dovranno rendicontare le spese effettivamente sostenute allegando la documentazione sopra richiesta. Per "spese effettivamente sostenute" si intendono i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori, in relazione alle spese ammissibili nell'ambito del progetto. I pagamenti effettuati devono essere comprovati da fatture quietanzate e dai rispettivi bonifici bancari e/o postali, o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le spese certificate che non corrispondono alla definizione di "spesa effettivamente sostenuta" non saranno prese in considerazione. **Non saranno considerate inoltre ammissibili le spese per interventi in conto capitale.** Saranno ritenute ammissibili le spese in materiali consumabili e materiale informatico necessarie a consentire l'effettiva realizzazione del progetto presentato.
 3. Qualora le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato o non pertinenti, il finanziamento sarà proporzionalmente ridotto e le somme recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente.
 4. Nel caso di rinuncia del beneficiario o rimodulazione del progetto, la Regione si riserva la facoltà di attribuire le somme così risparmiate a favore dei progetti ritenuti ammissibili e non finanziati e/o non finanziati nella loro interezza.

K. OBBLIGHI CONTABILI ED ALTRI ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO PROPONENTE

1. Il soggetto proponente ammesso al finanziamento sarà tenuto a:
 - a) applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
 - b) applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
 - c) assicurare, pena la revoca del finanziamento, la tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alla legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) secondo cui: *"Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.* La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica in itinere ed ex-post;
 - d) trasmettere entro 15 giorni dalla data di chiusura dell'attività il rendiconto finale;
 - e) trasmettere contestualmente al rendiconto finale, la relazione finale, che riporti attività realizzate, obiettivi e risultati raggiunti;

- f) esibire su richiesta dell'amministrazione la documentazione in originale;
 - g) assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con l'eventuale presenza del personale interessato;
 - h) fornire, entro i termini fissati, tutte le informazioni e chiarimenti che saranno richiesti dagli uffici e autorità competenti: il mancato adempimento a tale obbligo dovrà essere adeguatamente motivato.
2. I soggetti attuatori, nella realizzazione del progetto, dovranno attendere agli adempimenti disposti dalla normativa vigente in materia di antimafia e di regolarità contributiva. Considerata l'importanza di rendere nota ai destinatari degli interventi la natura dei finanziamenti, tutta la documentazione prodotta e destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna deve riportare i loghi istituzionali che saranno appositamente forniti dalla Regione a seguito di contestuale richiesta.

L. AVVIO, TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO E PROROGA

Il soggetto proponente avvierà le attività nel più breve tempo possibile e comunque in maniera tale da assicurare la conclusione del progetto entro **DIECI** mesi decorrenti dall'accettazione del finanziamento.

Eventuale richiesta di proroga, sarà valutata qualora si verificano ritardi dovuti a cause impreviste ed imprevedibili e/o ad eventi eccezionali e dovrà essere comunque presentata prima del termine previsto per la conclusione del progetto. La richiesta di proroga dovrà essere motivata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore, e trasmessa alla Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale – Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura.

La proroga, qualora concessa, non potrà essere superiore a 30 giorni, decorrenti dalla data di conclusione del progetto, indicata nel cronoprogramma di cui alla lettera E).

L'eventuale proroga concessa non potrà comunque consentire la conclusione del progetto oltre il termine del 31 dicembre 2022.

M. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Al fine di permettere il monitoraggio ed il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati gli uffici e autorità competenti si riservano la possibilità di effettuare controlli ed ispezioni.

N. SPESE AMMISSIBILI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Sono considerate ammissibili le spese di parte corrente relative alla attuazione concreta del progetto. Saranno comunque ritenute ammissibili le spese in materiali consumabili e materiale informatico necessarie a consentire l'effettiva realizzazione del progetto presentato. Le spese di coordinamento, amministrazione (cd. spese tecniche di gestione) e di personale non docente non potranno superare il 10% del costo totale del progetto finale.

Non potranno essere ammesse le seguenti spese:

- spese antecedenti la presentazione della domanda di partecipazione. A tale scopo farà fede la data di emissione della fattura di acquisto;
- spese accessorie di spedizione, trasporto/viaggio, vitto, trasferte, alloggio;
- spese di addestramento e formazione del personale se generiche e finalizzate a formare un profilo professionale con eventuale rilascio di attestato finale/certificazione di formazione professionale;
- spese per mobili e arredi;
- spese di lavori in economia;

- spese riferibili a consulenze e prestazioni rilasciate da coniuge o parenti in linea retta fino al terzo grado - o da società dagli stessi partecipate nella misura superiore al 20%;
- spese riferibili a fatturazioni emesse tra soggetti appartenenti alla stessa aggregazione; (associazione temporanea d'impresa/ATI);
- spese relative a controversie, ricorsi, recupero crediti;
- spese per il pagamento di interessi debitori;
- spese per il pagamento di assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- spese per il pagamento di debiti e commissioni su debiti;
- spese per la gestione corrente (es. spese relative al pagamento di utenze e/o affitti, se non strettamente necessarie alla effettiva realizzazione del progetto).

Il finanziamento sarà revocato, secondo le modalità previste dalla normativa regionale, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del progetto
- mancata o irregolare rendicontazione del progetto;
- nei casi in cui il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato;
- nel caso in cui il progetto non sia concluso entro il termine perentorio di 10 mesi dall'accettazione.

Il contributo sarà inoltre revocato qualora si accerti che il finanziamento sia stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti alle finalità per cui è stato concesso. In tal caso si provvederà alla parziale o totale revoca.

Nel caso di revoca del contributo il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione delle somme già erogate

O. CONDIZIONI E TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la partecipazione al presente avviso implica la raccolta ed il trattamento dei dati personali del partecipante da parte della Regione Lazio nel rispetto della normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si informa che:

- a) il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, email: dpo@regione.lazio.it, pec: protocollo@regione.lazio.legalmail.it;
- b) il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi email: risorseumane@regione.lazio.it, pec: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it;
- c) il Responsabile della Protezione dei Dati, è l'Avv. Leo Stilo email istituzionale: dpo@regione.lazio.it, pec: DPO@regione.lazio.legalmail.it;

La Regione Lazio si impegna a raccogliere e trattare i dati personali nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa in materia di privacy per l'esclusivo svolgimento delle funzioni istituzionali e nel rispetto delle finalità di rilevante interesse pubblico. Gli stessi saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti e idonei a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Ove necessario, per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali:

- dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire;
- poteri di rappresentanza legale posseduti;
- dati giudiziari e fiscali.

L'interessato potrà esercitare i seguenti diritti:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento che lo riguarda;
- revocare il consenso (la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca);
- proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali.

I dati saranno raccolti ed elaborati dalla Regione Lazio e resi disponibili nei confronti del responsabile del trattamento degli stessi della Regione Lazio, nonché nei confronti del personale della Direzione Affari Istituzionali e Personale coinvolti della gestione del procedimento amministrativo collegato alla concessione ed erogazione dei contributi previsti. Gli stessi potranno inoltre essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio.

La comunicazione dei dati personali alla Regione Lazio è obbligatoria. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

P. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E OBBLIGO DI PUBBLICITA'

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché all'interno del portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it. Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso e degli altri allegati. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del portale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia.

Il responsabile del procedimento è il funzionario: Simona De Persis

Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale - Area Politiche degli Enti Locali Polizia Locale e Lotta all'Usura.

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;

Recapiti telefonici: 0775/851666 – 0775/851493- 334/1105252

e-mail sdepersis@regione.lazio.it - vcampanari-cons@regione.lazio.it

(CARTA INTESTATA ASSOCIAZIONE)

Allegato "A"**SCHEMA DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

**Alla Regione Lazio
Direzione Affari Istituzionali, Personale
Area Politiche Degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura
PEC Area: politicheentilocali@regione.lazio.legalmail.it**

Oggetto: Domanda per il finanziamento di attività previste nell' "Avviso Pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati alla promozione del miglioramento della vita detentiva e del reinserimento sociale delle persone private della liberta' personale mediante azioni di parte corrente connesse alla digitalizzazione". D.G.R. n. 787/2021.

IL SOTTOSCRITTO	
LEGALE RAPPRESENTANTE DELL' ASSOCIAZIONE	
SEDE LEGALE	

CHIEDE

Il Finanziamento della proposta progettuale allegata denominata:

Costo Totale Attivita'	€
Contributo richiesto	€
Cofinanziamento a totale carico del richiedente	€

Da svolgersi presso gli istituti penitenziari del Lazio, nello specifico presso:

DICHIARA

di allegare la seguente documentazione:

1. ALLEGATO A1 “SCHEDA DATI PROGETTO E RELAZIONE PROGETTO”
TIMBRATE E FIRMATE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE CON ALLEGATA
CARTELLA CRONOPROGRAMMA;
2. ALLEGATO A2 “DICHIARAZIONE ANTIMAFIA”;
3. ALLEGATO A3 “DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DURC” (DOVE NON PREVISTO
IL DURC);
4. ALLEGATO A4 “DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE AD
ASSUMERSI L'OBBLIGO DELLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI DI
CUI ALLA LEGGE 13/08/2013 N. 136”;
5. DICHIARAZIONE ENTE CERTIFICATORE;
6. NOTA DI GRADIMENTO RILASCIATA DALL'ISTITUTO DOVE SI INTENDE
REALIZZARE L'INIZIATIVA (Rif. Art. E) comma 5) Bando/Avviso 2021);
7. CURRICULUM DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E DELLE RISORSE UMANE CHE
SARANNO UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO;
8. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO;
9. COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI
VALIDITA' DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E DELLE RISORSE UMANE CHE
SARANNO UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO;
10. DICHIARAZIONE DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA – DURC;

Luogo e data di sottoscrizione: _____

Timbro e firma del legale rappresentante:

Nota:

1. *Nel caso di associazioni o raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, le informazioni richieste devono essere fornite dai legali rappresentanti di ciascun organismo.*

*Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa in formato PDF; la scheda “ DATI PROGETTO E RELAZIONE PROGETTO” dovrà essere trasmessa **anche** in formato Excel salvata nel formato “Cartella di lavoro di Excel 97-2003 (*.xls)”. Qualora si rendesse necessario effettuare una compressione dei dati l'unico programma da utilizzare dovrà essere WINRAR. Altresì si richiede di nominare i file, dei documenti richiesti dal Bando, come indicato nel presente punto E)”.*



DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE
Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Uso

ALLEGATO A1
*Il presente allegato dovrà essere trasmesso in formato PDF ed EXCEL (*Cartella di lavoro di Excel 97-2003) (*.xls)

Avviso Pubblico per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di attività di digitalizzazione a favore dei detenuti presso gli Istituti penitenziari del Lazio D.G.R. n° 787 del 18/11/2021	
ASSOCIAZIONE:	*
INDIRIZZO:	
TELEFONO:	
E.MAIL:	
PEC:	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO:	
CELLULARE:	
E.MAIL:	
SEGRETERIA	
TELEFONO:	
CELLULARE:	
E.MAIL:	

*riportare dicitura esatta CCIAA

DATI CONTABILI	
BENEFICIARIO:	
CODICE FISCALE:	
PARTITA IVA:	
CAPITOLO DI SPESA:	rif. Regione Lazio
NUMERO IMPEGNO:	rif. Regione Lazio
CODICE CREDITORE:	rif. Regione Lazio
IBAN:	
DURC	SI/NO SCADENZA SI/NO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

CURRICULUM ASSOCIAZIONE (riferito SOLO alle attività svolte riguardanti la Popolazione Detenuta)

PROGETTO DIGITALIZZAZIONE	
TITOLO PROGETTO:	
DURATA:	
ISTITUTO:	

SINTESI DEL PROGETTO

CRITERI DI VALUTAZIONE PROGETTO						
MACROCRITERI	SOTTOCRITERI	SI/NO	QUANTITA'	NOTE	PUNTI MAX	PUNTI ATTRIBUITI
INIZIATIVA PROPOSTA (MAX 75 punti)	Coerenza iniziativa con obiettivi e finalità del bando				40	
	Congruietà costi in relazione agli obiettivi				20	
	Coinvolgimento diretto dei detenuti nella realizzazione dell'iniziativa				15	
SOGETTI BENEFICIARI (MAX 20 punti)	Esperienze pregresse con detenuti				10	
	Risorse umane impiegate				10	
Premialità per progetti che prevedono: accreditamento con Ente Certificatore (MAX 5 punti)	Attestazione competenze acquisite				5	
TOTALE					100	0

CHECK LIST DOCUMENTAZIONE TRASMESSA						
DOCUMENTAZIONE	DA COMPILARE ASSOCIAZIONE		DA COMPILARE PROTOCOLLO		DA COMPILARE ISTRUTTORE	
	SI - NO	NOTE	SI - NO	NOTE	SI - NO	NOTE
RISPETTO DEI TERMINI COME DA BANDO (TRASMISSIONE A MEZZO PEC)						
ALLEGATO A1 "SCHEDE DATI PROGETTO E RELAZIONE PROGETTO" TIMBRATE E FIRMATE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE CON ALLEGATA CARTELLA CRONOGRAMMA						
ALLEGATO A2 "DICHIARAZIONE ANTIMAFIA"						
ALLEGATO A3 "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DURC" (DOVE NON PREVISTO IL DURC)						
ALLEGATO A4 "DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE AD ASSUMERSI L'OBBLIGO DELLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI DI CUI ALLA LEGGE 13/08/2013 N. 136"						
DICHIARAZIONE ENTE CERTIFICATORE						
DISPONIBILITA' SCRITTA ALLA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE RILASCIATA DALL'ISTITUTO DOVE SI INTENDE REALIZZARE L'INIZIATIVA						
CURRICULUM DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E DELLE RISORSE UMANE CHE SARANNO UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO						
ATTO COSTITUTIVO E STATUTO						
COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA' DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E DELLE RISORSE						
DICHIARAZIONE DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA - DURC						

RELAZIONE PROGETTO	
TITOLO DEL PROGETTO:	
ISTITUTO:	
DURATA:	
QUALITA' TECNICHE DEL PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE	
CRITERI	INDICAZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI DEL PROGETTO
Rispondenza alle caratteristiche e alle finalità indicate dall'Avviso pubblico <i>(Indicare su quali temi si sviluppa il progetto)</i>	<i>Specificare le tematiche affrontate</i>
Modalità di Inclusione dei detenuti all'interno del progetti <i>(indicare in che modo i detenuti interagiranno all'interno del progetto)</i>	<i>Articolazione dei detenuti all'interno del progetto</i>
Esperienza professionale dello staff dedicato al progetto <i>(Motivare le ragioni per cui sono state inserite le figure professionali)</i>	<i>Articolazione dello staff tecnico</i>
Efficacia Trattamentale del Progetto	<i>Obiettivi delle attività proposte</i>
	<i>Finalità delle attività proposte</i>
	<i>Efficacia del progetto al fine del reinserimento del detenuto nella vita sociale</i>

<p>Attività a distanza del Progetto</p>	<p><i>Proposte nel caso di chiusura attività in presenza</i></p>
<p>Qualità e innovatività del progetto di DIGITALIZZAZIONE, delle attività e delle modalità di apprendimento, utilizzo di nuove tecnologie.</p>	<p><i>Aspetti qualitativi e innovativi delle attività</i></p> <hr/> <p><i>Aspetti qualitativi e innovativi delle metodologie proposte</i></p> <hr/> <p><i>Utilizzo nuove tecnologie</i></p> <hr/> <p><i>Articolazione dei detenuti all'interno del progetto</i></p>
<p>Strumenti di monitoraggio e valutazione del progetto</p>	<p><i>Descrizione</i></p>
<p>Tempi e modalità di realizzazione del progetto (indicare programma e articolazione delle attività)</p>	<p><i>Articolazione attività Cronoprogramma (Allegare schema di cronoprogramma massimo una cartella)</i></p>
<p>RELAZIONE D'INSIEME DEL PROGETTO PRESENTATO (massimo una cartella - 5000 caratteri)</p>	
<p> </p>	

Luogo e data di sottoscrizione: _____

Timbro e firma del legale rappresentante:

(CARTA INTESTATA ASSOCIAZIONE)

Allegato "A2"

SCHEMA DICHIARAZIONE ANTIMAFIA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ANTIMAFIA
(artt. 45 e 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente in _____ (_____)

Via _____ n. _____ in qualità di titolare/legale

rappresentante dell'impresa _____

con sede legale in _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 159 del 6 settembre 2011. Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

_____, li _____

Firma _____

Informativa sulla protezione dei dati personali.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs.30 giugno 2003, n.196 – Codice in materia di protezione dei dati personali – i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per la divulgazione o comunicazione a terzi dei medesimi, al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi istituzionali, di legge o discendenti dall'applicazione dell'Avviso e pertanto acconsente al loro trattamento.

Data _____

Il Legale Rappresentante

(Firma leggibile)

(CARTA INTESTATA ASSOCIAZIONE)

Allegato "A3"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Modulo per imprese/professionisti senza dipendenti

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ (____) in via _____ n. _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
Con sede a _____ in via _____ n. _____
P.IVA./C.F. _____
Recapiti telefonici: ufficio _____ cellulare _____
FAX _____ @e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Ai fini del rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva

DICHIARA

Di non avere dipendenti

Codice INAIL (se dovuto) _____

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione dovesse intervenire in merito a quanto sopra comunicato.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

(CARTA INTESTATA ASSOCIAZIONE)

Allegato "A4"**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DELLA LEGGE
136/2010 SULLA TRACCIBILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il/La sottoscritto/a.....C.F.....

Nato/a a..... e residente in

In qualità di.....

Residente a in Via n., C.A.P.....

telefono a fax

Indirizzo di posta elettronica a

Codice Fiscale P.IVA a

In relazione alla fornitura di beni / servizi di cui alla trattativa diretta n. 596257, consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1) che ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario / postale:

- Numero conto corrente: _____ ;
- Istituto di Credito: _____ ;
- Agenzia: _____ ;
- IBAN: _____ ;

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

- Sig. /Sig. ra _____ nato/a a _____ il
_____ C.F. _____, residente a
_____ in Via _____ ;

3) che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13.08.2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Si allega copia documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Luogo e data

Firma del Dichiarante.....